

LA CASA FUORI CASA



“La Casa Fuori Casa” è un progetto che nasce dalla esigenza di creare uno **spazio di aggregazione, integrazione ed emancipazione** per le persone con disabilità del territorio, esigenza condivisa dalle associazioni di familiari *Age Speciale, Down ADI e Amici del Sorriso*, che hanno poi collaborato con *AltreStrade* società cooperativa sociale, la quale ha fornito supporto a livello progettuale e gestionale. Questo spazio è stato individuato e realizzato all’interno dell’antica Barchessa del Comune di

Sant’Elena (PD), dove, grazie al sostegno di vari partner e dell’amministrazione comunale, nel dicembre 2019 è stato inaugurato un appartamento con giardino e piccolo orto in cui giovani e adulti con disabilità sono supportati nel percorso di crescita verso l’autonomia da educatori, psicologi e volontari, gestiti dalla *Altrestrade coop. soc.* I servizi offerti all’interno della struttura mirano a:

- mantenere, rafforzare e sviluppare le abilità presenti in ogni persona coinvolta nel progetto;
- sostenere le persone con disabilità e le loro famiglie nella creazione di una rete relazionale positiva;
- promuovere, diffondere e sviluppare nella comunità una visione positiva della disabilità e dell’inclusione sociale.

PROGETTI ATTIVI

“La Barchessa dell’autonomia”

E’ un progetto che sostiene e accompagna nel loro percorso di crescita verso la **vita indipendente** giovani con disabilità intellettiva di grado medio e lieve **dai 18 ai 45 anni**, individuati in collaborazione con l’Azienda ULSS 6 Euganea - Distretto di Padova Sud. Il progetto si sviluppa attraverso turni settimanali **diurni, notturni e week-end**, che hanno lo scopo di permettere ai partecipanti, coinvolti in gruppo, di sperimentare l’esperienza del vivere fuori casa in modo indipendente,



condividendo la propria quotidianità con altre persone. Lo scopo è rendere il più possibile autonomi i ragazzi sviluppando le abilità di ciascuno, nella gestione della quotidianità, dalle mansioni domestiche alla cura di un piccolo orto, fino ai rapporti con gli uffici e gli esercizi commerciali.

Nello specifico gli utenti coinvolti vengono **motivati e responsabilizzati** mentre si occupano:

- della preparazione dei pasti;
- della pianificazione delle giornate secondo priorità e obiettivi condivisi;
- della gestione della casa e di tutto ciò che concerne la pulizia e l’organizzazione degli spazi;
- dell’esecuzione di commissioni che interessano la vita all’interno e all’esterno della casa (spesa, bollette, rifiuti, gestione dell’orto e del giardino). L’azione educativa è tesa a favorire nei ragazzi la **conoscenza di sé, il contatto con l’altro, con l’ambiente esterno, e l’integrazione nel territorio**, elementi che permettono ai partecipanti di poter riconoscersi come adulti consapevoli ed essere riconosciuti come tali anche dagli altri.

“La Barchessa dell’autonomia Junior”

E’ un progetto di **educazione all’autonomia** che si propone di accompagnare già a partire dagli **11/12 anni** giovani ragazzi con disabilità in un percorso di gruppo volto al rafforzamento delle competenze esistenti e allo sviluppo di nuove capacità, attraverso brevi momenti di vita attiva in gruppo, all’interno di un contesto diverso da quello scolastico o familiare. Secondo il principio per cui **si può apprendere facendo**, tutte le attività proposte dagli operatori del progetto sono pensate per:

- incrementare le **abilità cognitive, psicomotorie, comunicative e relazionali** dei partecipanti;
- promuovere in ognuno di loro la consapevolezza riguardo a ciò che può fare con l’aiuto degli altri e ciò che può fare da solo scoprendo il piacere di “essere in grado di...”.



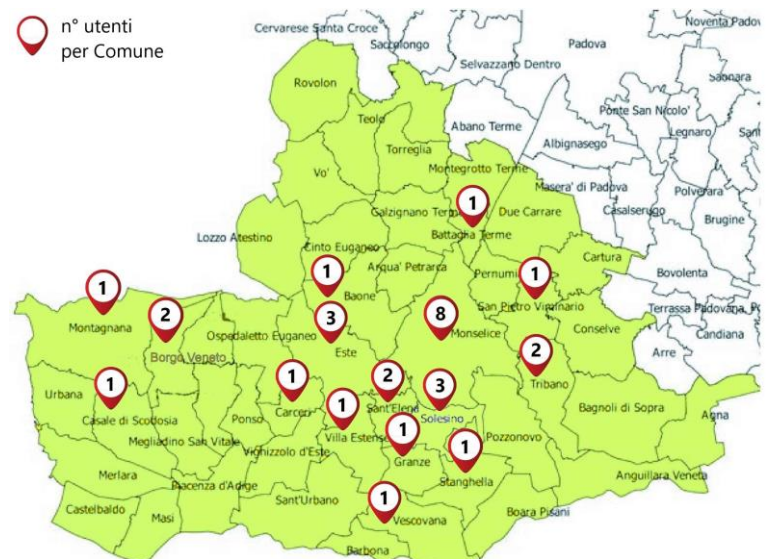
All’interno di questo progetto si inizia a lavorare sulla cucina (spesa, preparazione di pasti semplici e gestione dell’ambiente), ma soprattutto sulla presa di coscienza di sé e l’alfabetizzazione emotiva e sulle relazioni interne al gruppo. I partecipanti vengono guidati nel percorso attraverso un programma educativo che viene svolto per lo più attraverso momenti di “educazione incidentale”, cioè in maniera informale mentre si osserva il comportamento in corso d’opera, durante la quotidianità della vita in casa.

IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Ad oggi i progetti attivi all’interno de “La Casa Fuori Casa” coinvolgono circa **30 famiglie** del territorio della bassa padovana, sia nell’ambito dei **progetti di gruppo** fin qui descritti che nell’ambito di **percorsi individuali**, attuati anche in questo caso dai professionisti di AltreStrade scs.

Oltre che delle attività all’interno della Casa, gli operatori del servizio si occupano anche di favorire la creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo dei partecipanti al progetto:

- sostenendo e condividendo strategie con i genitori e i familiari di ognuno dei ragazzi coinvolti;
- collaborando con gli altri professionisti che hanno in carico gli utenti (ad es. quelli del settore scuola);
- incentivando iniziative e incontri con cittadini del territorio utili a promuovere il progetto e sensibilizzare enti, esercizi commerciali, e associazioni ad un approccio alla disabilità di tipo capacitante e non assistenziale.





Le attività svolte all'interno dei progetti hanno trovato sostegno presso associazioni, esercizi commerciali ed enti pubblici e privati del territorio, e ad oggi La Casa Fuori Casa è sostenuta da **23 partner**, che hanno contribuito in varie forme all'implementazione delle attività svolte all'interno e all'esterno della Barchessa.

RISULTATI

I progetti svolti all'interno della Casa fuori Casa vengono continuamente monitorati dall'equipe multidisciplinare allo scopo di effettuare eventuali aggiustamenti in itinere, e per fornire, attraverso riunioni e momenti di restituzione ai genitori, informazioni utili al perseguimento degli obiettivi individuati per ognuno. I progetti prevedono una valutazione finale condivisa con i partecipanti ed i genitori, che avviene attraverso la somministrazione di un questionario anonimo e un questionario nominativo. Dall'analisi dei dati dei questionari dell'ultimo anno di attività è emerso che il **100% dei partecipanti** ha valutato l'esperienza come positiva ed il **100% dei genitori** ha valutato come **evidenti i cambiamenti del proprio figlio** dopo l'inserimento nel progetto. I cambiamenti rilevati non riguardano solo l'incremento delle capacità nelle varie aree di intervento ma anche il **miglioramento della qualità di vita** di tutte le persone coinvolte.

PROSPETTIVE FUTURE

La volontà di tutti gli attori coinvolti nel progetto è quella di **consolidare** la realtà creata in questi due anni di attività per continuare a fornire un servizio di qualità che sia caratterizzato da continuità e stabilità. Il desiderio è quello di far **crescere** la realtà esistente allo scopo di rispondere alle esigenze di un numero sempre maggiore di famiglie e persone con disabilità del territorio, di ogni fascia d'età. Tra gli obiettivi a breve termine, si sta lavorando infatti alla creazione di una **Ludoteca** per bambini con disabilità della fascia d'età scolare e pre-scolare; si sta inoltre consolidando l'idea di **ristrutturare un'altra porzione della Barchessa** comunale allo scopo di ricavarne un nuovo spazio da adoperare per nuovi progetti.



RIFERIMENTI

Allo scopo di informare, sensibilizzare e promuovere una vera e propria cultura della vita indipendente, nell'ambito dei progetti esistenti di cui sopra, è stata creata una pagina Facebook dal titolo "*La Casa Fuori Casa*" (<https://www.facebook.com/lacasafuoricasa>), dove è possibile reperire ulteriori informazioni e materiale multimediale raccolto durante le attività. La pagina è gestita dagli operatori di Altrestrade scs in collaborazione con i giovani partecipanti alle attività.